

IN|comune



Notiziario del Comune di Alfonsine

*Ci sono cose
da non fare mai,
né di giorno,
né di notte,
né per mare,
né per terra:
per esempio la guerra.*

Gianni Rodari

**VIVA
LA
PACE!**

***La prima rondine
venne iersera
a dirmi: "È prossima
la Primavera!
Ridon le primule
nel prato, gialle,
e ho visto, credimi,
già tre farfalle".
Accarezzandola
così le ho detto:
"Sì è tempo, rondine,
vola sul tetto!
Ma perché agli uomini
ritorni in viso
come nei teneri
prati il sorriso
un'altra rondine
deve tornare
dal lungo esilio,
di là dal mare.
La Pace, o rondine,
che voli a sera!
Essa è per gli uomini
la primavera".***

"21 marzo", Gianni Rodari

Lettera in Redazione

Resistere: la forza per l'ultimo tratto

Quando gli Alfonsinesi si trovarono a vivere i primi mesi del 1945 erano stanchi, stremati.

La guerra, iniziata nel giugno del 1940, sembrava non finire mai. Gli eventi ci avevano più volte illusi.

Molti ricordavano l'emozione del 25 luglio 1943: la radio annunciò la caduta del governo Mussolini e gli Alfonsinesi festeggiarono la fine della dittatura e la fine della guerra.

Ma la guerra non era finita. Delusione.

Molti ricordavano la trepidazione dell'8 settembre 1943: la firma dell'Armistizio. La guerra ora è finita! Ma la guerra non era finita. Sofferenza.

Molti ricordavano il 4 dicembre del 1944: Ravenna è Libera. Gli alleati sono arrivati, con loro hanno combattuto anche i partigiani di Bulow muovendosi dalle valli: la guerra è davvero finita! Ma la guerra non era finita. Delusione e sofferenza.

I primi mesi del 1945 erano piovosi, freddi, cupi. Ormai la speranza sembrava davvero pronta a scemare. Era quello il momento più duro. Gli Alfonsinesi seppero però "tenere botta", organizzare aiuto e protezione, curare militari e civili feriti, farsi carico delle sofferenze, rendere grande la solidarietà, contare sull'aiuto di tutti: donne, anziani, bambini.

E finalmente la primavera arrivò ed arrivò insieme ai fanti della Cremona e, davvero, finalmente, fummo liberi.

Tutto questo grazie alla preziosa Resistenza, che diede la forza per l'ultimo tratto.

Ecco, oggi, mentre usciamo in stampa, vogliamo pensare che, ancora una volta, la nostra comunità sappia avere resistenza, coraggio, forza, coesione e solidarietà: ci attende l'ultimo tratto.

Antonietta di Carluccio

Direttrice del Museo della Battaglia del Senio

risponde**2 Resistere: la forza per l'ultimo tratto****primopiano****4 Arriverà un altro Dieci aprile!****6 L'Istituto storico della Resistenza compie sessant'anni****argomenti****8 Un 8 marzo più forte della pandemia****9 "Mimosa in fuga", un libro in omaggio ai partecipanti del Piedibus****opinioni****10 GRUPPO CONSILIARE AlfonsineSi
Bilancio di previsione 2021/2023:
11 milioni di investimenti
senza aumento di tasse****11 GRUPPO CONSILIARE PER ALFONSINE
Dopo di noi / Giochi inclusivi /
8 Marzo****12 GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE
Terza economia****servizi****14 "Al nido con la Regione"
14 Biblioteche sempre più "smart"
15 L'impegno del Centro
socio-occupazionale "L'Inchiostro"
per il progetto "Nati alfonsinesi"****NUMERI UTILI**

- Servizio di assistenza a persone in quarantena, isolamento fiduciario o impossibilitate a uscire di casa

0545 38288

dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12

- Dall'1 gennaio 2021 i numeri di telefono per segnalare guasti all'illuminazione pubblica per il Comune di Alfonsine sono:

0545 34129**335 7601647** (Reperibilità)

È comunque possibile segnalare il guasto al centralino del Comune di Alfonsine, che provvederà a inoltrare la segnalazione alla ditta manutentrice

0544 866611

- Per segnalazioni inerenti i **rifiuti** rivolgersi allo sportello Urp del Comune di Alfonsine (piazza Gramsci 1)

0544 866666;

oppure contattare Hera al numero

800 862 328

alla mail iebbassaromagna2019@gruppohera.it o con l'app Il Rifiutologo.

È possibile anche usare il servizio online Segnala-TE raggiungibile dal sito del Comune di Alfonsine

www.comune.alfonsine.ra.it**oggi****16 Diventare maggiorenni nel 2020,
tra sogni e difficoltà****17 Assemblea dei Giovani****18 "E tu che salto fai?"****18 Due speaker di Radio Sonora
protagonisti di un documentario
sul lockdown****19 Concorso di poesia
"La Bellezza dell'Universo"****19 "Gli abitanti del Delta del Po"****20 Qualità dell'aria****21 Lotta ai bocconi avvelenati,
al via la nuova campagna
di sensibilizzazione****21 Riparte la lotta alla zanzara
in Bassa Romagna****22 Nuovi investimenti per il Polo
scolastico "Oriani-Rodari"****22 Prosegue la ristrutturazione
del centro culturale di Piazza
della Resistenza****sport****23 Un Alfonsinese alla guida della
Nazionale italiana di Carp fishing****23 Bonus Bici 2021****23 Completata l'area fitness
nel parco Tardozzi****ORARIO INVERNALE
DI APERTURA AL PUBBLICO
DEGLI UFFICI COMUNALI**URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico,
Ufficio Demografico,
Protocollo centralino (0544 866611)

Aperto solo su appuntamento
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13
Martedì e giovedì dalle 8 alle 13
e dalle 15 alle 18
Sabato dalle 9 alle 12

Sportello Unico Edilizia

Chiamare il numero 054538355
dal martedì al giovedì dalle 11 alle 13
Scrivere a:
cicchettim@unione.labassaromagna.it

Ufficio tributi

Chiamare il numero 054538575
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13
Scrivere a:
servizioentrate@unione.labassaromagna.it

Ufficio Tari

Chiamare il numero 800 213 036
(gratuito da telefono fisso)
199 1799964 (a pagamento da cellulare)
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18
Scrivere a:
sportellotari@unione.labassaromagna.it

Biblioteca Comunale "Pino Orioli"

Prestito su prenotazione,
chiamare il numero 0544 866675
Scrivere a:
referencebiblioteca@comune.alfonsine.ra.it

incomune

Notiziario del Comune di Alfonsine

numero 02/2021Aut. Trib. Ravenna n. 471 del 08/10/1965
(Autorizzazione in fase di aggiornamento)**direttore responsabile**

Mariangela Baroni

impaginazione

a cura del Comune di Alfonsine

redazione

Antonietta Di Carluccio,

Monica Ruscelli

tel. 0544 866611 - fax 0545 38137

e-mail: infocultura@comune.alfonsine.ra.it

Il Notiziario è disponibile anche on line sul sito
www.comune.alfonsine.ra.it

stampa

Modulgrafica Forlivese Spa, Forlì

chiuso in redazione

il 23 marzo 2021

Arriverà un altro Dieci aprile!

La celebrazione del Dieci aprile ha sempre rappresentato per la nostra comunità alfonsinese un momento di elevata coesione e condivisione. Era una data attesa, sentita, di quelle importanti.

Non era scritta in rosso sul calendario, ma la nostra partecipazione l'aveva colorata rendendola un appuntamento irrinunciabile e carico di significati.

Un giorno che portava in piazza tutta la cittadinanza con grande trasversalità fra le generazioni.

Era la piazza dei bambini con il lancio dei palloncini con messaggi di pace, la piazza degli anziani che avevano ancora nello sguardo la tristezza della guerra e la felicità di una riconquistata libertà, la piazza degli adulti, dei genitori che tornano bambini.

Era per tutti il momento della banda, dei gonfaloni, del Picchetto militare che rende gli onori ai Caduti, delle corone deposte al monumento, dei discorsi sul palco.

Lo scorso anno, il 2020, per la prima volta abbiamo dovuto gestire la festa in modo differente: il lockdown ci ha rinchiusi ed impedito l'esperienza di piazza.

La gestione della pandemia di Covid-19 ha reso tutto diverso. Il nostro mondo era cambiato in maniera repentina, inattesa, imprevedibile.

Abbiamo pensato a nuove modalità: i nostri palloncini li abbiamo innalzati comunque, in un cielo virtuale. Ma i messaggi dei bambini, realizzati a casa, con mamma, papà o i nonni, erano pieni e colorati come quelli preparati negli anni precedenti a scuola. E ci hanno emozionato come sempre.



Non era possibile avere discorsi sul palco ed abbiamo chiesto ai relatori degli ultimi anni un video saluto ed il loro ricordo del Dieci aprile: hanno risposto in tanti e con gioia.



Lo scorso Dieci aprile, per la prima volta dalla sua inaugurazione nel 1981, il nostro Museo della battaglia del Senio era chiuso: ma abbiamo inviato immagini, documenti e raccontato storie sul web.

 A screenshot of a website page. At the top, there's a blue decorative header with abstract shapes. Below it, the title "Doni in viaggio - dalla storia al museo" is displayed, along with the logo of the "Museo Del Senio" and the word "STORIA". A subtext reads "Un giro per il mondo, tra alcune delle donazioni custodite dal Museo.". On the right side of the page, there's a thumbnail image of a person in a historical setting. Below the title, there's a table with three rows of podcast episodes:

	Data	Durata
	03 - Una seta piovuta dal cielo - da Modena al ...	10 apr 03:46
	02 - Un tavolo resistente - dall'officina Bezzi di R...	10 apr 04:27
	01 - La divise di Gordon Bannerman e Jack Ross...	10 apr 03:46

 To the right of the table, there's a "Ascolta su" button with the "Spreaker Podcast Player" logo and the text "Listen for Free on Spreaker Podcast Player". At the bottom of the page, there's a navigation bar with icons for back, forward, and search.

Tutte queste cose abbiamo fatto per il Dieci aprile 2020 e non avremmo immaginato allora che ci saremmo ritrovati ancora in pandemia nel 2021.

Questo nuovo Dieci aprile sarà ancora diverso dalla nostra tradizione ma non meno intenso e sentito. La nostra comunità, con il suo vissuto storico, sa bene che ci sono momenti bui e di sofferenza ma che poi torna la luce.

Se le persone non potranno entrare al Museo e visitarlo come sempre negli ultimi 40 anni, il Museo si mostrerà con una visita virtuale e si presenterà in piazza. Grazie alla collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza, realizzerà una mostra che racconta il coraggio dell'impegno attraverso una figura simbolica ed emblematica che gli Alfonsinesi riconosceranno al primo sguardo.

Se non si potrà entrare noi porteremo fuori immagini, simboli e parole e li renderemo riconoscibili e fruibili per tutti. Abbiamo pensato a qualcosa che rimanga e questi oggetti li troverete dinnanzi al Museo ed alla Biblioteca.

La camminata sul Senio, ormai tradizione che unisce cinque comuni da Alfonsine fino a Cotignola, ci vedrà fare un percorso che sarà come un pellegrinaggio di Memoria, non tutti insieme, come di consueto, ma singolarmente in giorni e momenti diversi, nell'intimità del pensiero, del ricordo.

Al momento in cui chiudiamo questo notiziario per la stampa non sappiamo se sarà possibile realizzare altre iniziative, che abbiamo pronte, né sappiamo se il ceremoniale consentirà una seppur minima partecipazione di più persone sempre nel pieno rispetto delle regole di distanziamento necessarie. Sappiamo che anche quest'anno potremmo avere una cerimonia che consenta una sola rappresentativa presenza. Questa ipotesi non ci spaventa perché l'abbiamo già vista: un uomo solo, il nostro Sindaco, vestito del simbolo del tricolore, ha deposto le corone e carezzato le lapidi e in quel momento la sua mano ha saputo essere e, se necessario, saprà essere ancora, quella di ognuno di noi.



I video, le foto e i racconti delle celebrazioni del 75° Anniversario della battaglia del Senio e della Liberazione di Alfonsine sono disponibili sulla pagina Facebook del Comune di Alfonsine e del Museo della battaglia del Senio; alcuni contenuti sono accessibili anche sul sito www.comune.alfonsine.ra.it nella sezione "Video" di "Città e territorio".



L'Istituto storico della Resistenza compie sessant'anni

La sede ad Alfonsine dal 1996

Nella mattinata di domenica 28 maggio 1961 quattordici eminenti personalità della città e della provincia ravennate comparivano davanti al notaio Paolo de Lorenzi per fondare ufficialmente l'Associazione di diritto privato denominata "Istituto storico della Resistenza in Ravenna e provincia" con sede nel capoluogo ed uno statuto che si proponeva di raccogliere documenti, pubblicazioni e testimonianze sulla storia della resistenza locale e di organizzare manifestazioni culturali, convegni e mostre sullo stesso tema.

Era un momento piuttosto delicato per la vita politica del Paese, ancora scosso dai fatti di Genova del giugno 1960 e dalle iniziative provocatorie del MSI che rimetteva in circolazione inquietanti figure di funzionari ed ex questori della Repubblica Sociale, di cui nessuno sentiva più la mancanza. Erano però anche i tempi di un nuovo protagonismo giovanile, che intendeva rinnovare tra una nuova generazione l'impegno dei padri che avevano combattuto nella guerra di Liberazione: ragazzi che volevano conoscere e studiare i temi irrisolti

di un lungo conflitto civile. Sorsero così negli stessi anni, in molte altre province, e specialmente laddove la lotta di resistenza era stata motivo di profondi rivolgimenti sociali, gli Istituti storici della Resistenza, una sessantina in tutta Italia, oggi tutti associati alla Rete dell'Istituto nazionale "Ferruccio Parri" cioè il maggior complesso europeo di studi storici sul Novecento, riconosciuto dal Ministero dei Beni Culturali per il valore archivistico e dal MIUR e dall'Ufficio Scolastico Regionale come Agenzia formativa per il personale docente nelle scuole primarie e secondarie.

Anche quello di Ravenna era stato voluto e costituito in prevalenza da docenti, politici e professionisti che rispondevano ai nomi di Luigi Dal Pane, Arrigo Boldrini, Virgilio Neri, Eugenio Vasina, Giovanni Fenati, Pasquale Orselli, Luigi Fietta, Domenico Schiavina, Vasco Costa, Gianni Giadresco, Aurelio Gulminelli, Giuseppe Gambi, Francesco Santacroce e Francesco Zaccherini. Subito dopo avevano aderito come primi soci Benigno Zaccagnini, Aldo Spallicci, Carlo Cantimo-





ri, Giorgio Valli, Bruno Biral, Aurelio Macchioro, Gino Gatta, Camillo Bedeschi, Aldo Cantatore, Maria Mazzotti, Ennio Cervellati, Bindo Giacomo Caletti e Desideria Pasolini Dall’Onda: tutti nomi prestigiosi della cultura e della società del tempo, dietro ai quali stavano storie importanti, che sostennero con risorse proprie le prime attività dell’Istituto, con sede all’ultimo piano della Casa di Oriani. Col tempo sorsero perciò un archivio ed una biblioteca, via via arricchiti da nuove fonti documentali e dalle pubblicazioni acquisite o scambiate con altri istituti, che richiesero l’impiego di personale a contratto che ne garantisse l’ordinamento e la fruizione. Al fine di assicurare stabilmente i mezzi per operare e sviluppare la propria attività a favore anche delle scuole, nel 1977 fu costituito il Consorzio per la gestione dell’Istituto storico di Ravenna, con l’apporto anche dei Comuni di Faenza e Lugo, oltre alle Amministrazioni comunali e provinciali di Ravenna, trasferendo la sede nei locali più spaziosi di Palazzo Corradini, in via Mariani. Tra i compiti previsti da un rinnovato Statuto, all’art. 4) era contemplata anche la “istituzione e la gestione di Musei storico-militari per la conservazione e la esposizione di cimeli, oggetti, materiali inerenti la lotta e la Guerra di Liberazione”. Si stava già parlando di un futuro Museo della Battaglia del Senio ad Alfonsine, di cui ad aprile 1978 venne presentato al pubblico il primo plastico di progetto, opera dell’arch. Cairoli e dello scultore Biancini. Così, quando nel 1992, per far posto alla nascente Facoltà di Conservazione Beni Culturali e per gli effetti di nuove leggi sui Consorzi, fu sciolto quello per la gestione dell’Istituto, si pensò che Alfonsine potesse ospitare degnamente una nuova sede, mentre si procedeva ad una diversa ragione sociale che vedesse l’impegno a sostegno dell’Istituto Storico della Provincia e di tutti i suoi 18 comuni. Il 10 aprile del 1997 venivano così inaugurati i nuovi locali a fianco del Museo del Senio e prendeva vita l’attuale Associazione intercomunale che regge l’Istituto storico della Resistenza e dell’età contemporanea in Ravenna e provincia, con sede in Alfonsine ed archivio a Ravenna in via di Roma. Qui sono rimasti gli uffici direzionali, la biblioteca, la fototeca e la mediateca. Preziose risorse contenenti decine di migliaia di immagini d’epoca e oltre 15.000 volumi sull’intero Novecento, italiano ed eu-

ropeo, che spaziano dalla Grande Guerra fino ai più recenti conflitti in Medio Oriente: un patrimonio ed una opportunità ancora poco conosciuta, *a scaffale aperto*, per tutti gli appassionati di storia, in rete e perciò disponibile al prestito, come in tutte le biblioteche del Polo romagnolo.

Oggi l’Istituto storico svolge azione di ricerca storica, interventi didattici nelle scuole di ogni ordine, realizza mostre tematiche, promuove la pubblicazione di fonti, studi storici e produzioni multimediali; valorizza i luoghi di Memoria e interviene in manifestazioni pubbliche in occasione del calendario delle ricorrenze civili per rispondere alla chiamata dai vari Comuni associati. Grazie alla recente L.R. 3/2016 sulla Memoria del Novecento, può beneficiare anche del sostegno regionale, finalizzato a precisi progetti di attività scientifiche e di ricerca. La particolare competenza sulla dimensione locale degli studi sul XX secolo e la collaborazione con vari docenti universitari lo rende un utile partner anche nei processi formativi che la nuova Legge 92/2019 introduce per l’insegnamento dell’Educazione Civica nelle scuole italiane, specialmente per gli approfondimenti legati allo studio della Costituzione, “delle istituzioni dello Stato, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici”.

Chiunque può seguire l’attività dell’Istituto, aperto a fianco della Biblioteca “Orioli” in orari d’ufficio tutte le mattine dal lunedì al venerdì, sul sito istoricora.it o sulla pagina facebook.com/istitutostoricoravenna.



POLIZIA LOCALE della Bassa Romagna

Apertura al pubblico:

Lunedì	12-13
Martedì	18-19
Mercoledì	chiuso
Giovedì	12-13
Venerdì	12-13
Sabato	12-13
Domenica	chiuso

PRESIDIO DI ALFONSINE

Piazza V.Monti 1 - 48011 Alfonsine (RA)
Tel. 0544.866.634 (orari apertura pubblico)

Posta elettronica: presidioalfonsine@unione.labassaromagna.it

Centrale operativa
Pronto intervento

800.07.25.25
Numero verde gratuito

Un 8 marzo più forte della pandemia

Nuovi spazi e tempi dedicati alla ricorrenza della Festa della Donna

La Giornata Internazionale della Donna anche quest'anno è trascorsa in modo anomalo, vincolata dal protrarsi dell'emergenza sanitaria. Nel pieno rispetto delle normative anti Covid-19 e data l'impossibilità di organizzare eventi in presenza, si è cercato di offrire comunque stimoli di riflessione e momenti coinvolgenti alla cittadinanza alfonsinese.



Le celebrazioni sono cominciate già alcuni giorni prima, con l'allestimento da parte del **Centro Italiano Femminile di Alfonsine** di 3 vetrine a tema presso il Caffè del Corso e la Cartolibreria Coccinella, grazie anche al contributo di alcuni ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado di Alfonsine che hanno realizzato disegni e decorazioni e di Ottaviana Foschini e Viserbella Pasqualini con le loro opere.



Lunedì 8 marzo è stato caricato sulla pagina Facebook del CIF Alfonsine un video realizzato dall'Associazione dal titolo "Donne e parole", con i contributi della scrittrice Sara Proni, che ha presentato alcune protagoniste dei suoi romanzi e della poetessa Valeria Rossi, che ha recitato la sua poesia "Tu donna". Le due autrici hanno voluto omaggiare, in questa giornata simbolica, il protagonismo delle donne, della loro arte e creatività.

Durante la giornata anche l'Amministrazione comunale ha voluto rendere omaggio alla donna con un gesto simbolico: sono stati infatti collocati mazzi di mimose, icona di questa Festa, su vie, rotonde, piazze e parchi del territorio intitolati ad importanti figure femminili.





Una giornata di riflessione per tutti

Alcuni punti fondamentali:

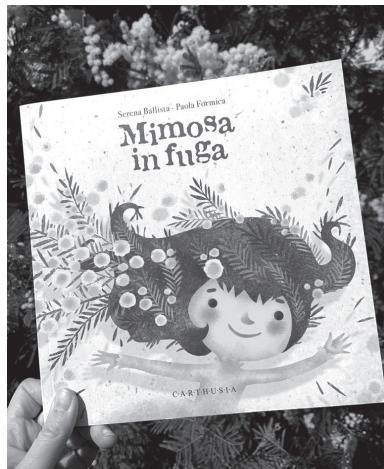
Il diritto alla **Parità** di genere.

Insieme, donne e uomini
contro la **violenza di genere**.

No alla **discriminazione** sul
lavoro, no alla
diseguaglianza retributiva.

Diritto alle pari opportunità
nella rappresentanza politica,
nelle istituzioni, nell'accesso a
ruoli dirigenziali.

“Mimosa in fuga”, un libro in omaggio ai partecipanti del Piedibus



Un dono pensato
per raccontare una storia
di diritti nel mese dedicato
alla donna

Lunedì 1 marzo è stato l'ultimo giorno di Piedibus prima della chiusura delle scuole primarie e secondarie dovuta all'introduzione della zona arancione scuro nella nostra provincia.

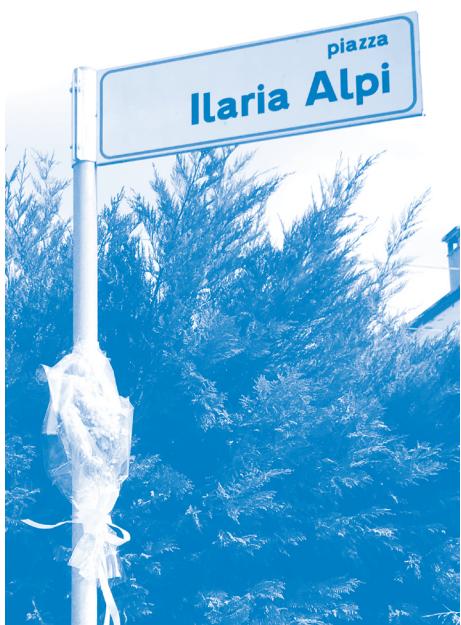
Per salutare i viaggiatori ed essendo il primo giorno del mese dedicato alle donne, ad ogni piccolo partecipante è stato regalato un libro dal titolo “Mimo-

sa in fuga”, che racconta la storia di una mimosa che non si accontenta di essere un simbolo vuoto, di cui nessuno ricorda neppure il significato e intraprende un viaggio che la porterà ad un incontro in grado di restituirlle il suo valore e di permetterle di consegnare il suo importante messaggio. Il libro è stato realizzato grazie al contributo di Coop Alleanza 3.0, in collaborazione con UDI - Unione Donne d'Italia in tiratura limitata, ed è stato regalato oltre che a tutti i bambini e le bambini del piedibus anche ad ogni classe della Scuola primaria di Alfonsine, così che tutti gli alunni possano conoscere la storia di Mimosa una volta rientrati a scuola e a loro volta trasmettere il suo messaggio.

“Ringraziamo Coop Alfonsine per questo dono - ha dichiarato il Sindaco Riccardo Graziani - e tutti i volontari che hanno risposto all'appello e hanno in questo modo permesso al servizio Piedibus di riprendere, anche se per breve tempo, la sua corsa”.

L'Associazione **INconTRAdonne** non ha potuto realizzare i tradizionali banchetti per la vendita delle mimose a causa dell'ingresso della nostra Provincia in “zona rossa”, ma ha ugualmente ricreato un momento di riflessione sul tema attraverso una piattaforma di incontro on-line, dove si sono condivise esperienze raccontate da donne provenienti da diverse parti dell'Italia e sono state riportate tante testimonianze, emozioni e storie di donne. Mercoledì 10 marzo è stata inoltre realizzata una serata di presentazione e commento del video, a cura di INconTRAdonne, dal titolo “I passi delle donne: percorsi condivisi”, ideato nell'ambito del progetto regionale “Paradigmi condivisi” relativo a percorsi di inclusione, scambi e creatività.

Ricordiamo questo trascorso 8 marzo con la consapevolezza che il percorso da fare per la parità di genere è ancora lungo e tuttavia con la speranza che il valore della donna, indipendentemente dall'occasione, non sia mai dimenticato.



Stefano Folicaldi**GRUPPO CONSILIARE AlfonsineSì**

Bilancio di previsione 2021/2023: 11 milioni di investimenti senza aumento di tasse



Nel primo Consiglio Comunale del 2021, il Comune di Alfonsine ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023; **un bilancio sano che non deve ricorrere ad un aumento della pressione fiscale o al taglio di servizi**, cosa mai scontata alla luce di oggettive difficoltà nelle quali si muovono gli Enti Locali a causa della situazione epidemiologica complessa.

Le scelte più importanti dell'Amministrazione Comunale riguardano il **piano degli investimenti che per il 2021 è di oltre 4,5 milioni di euro, oltre 11 milioni nel triennio**. Sono cifre molto importanti che vedono il prosieguo del programma di mandato, riassumibile in tre principali priorità: manutenzione del patrimonio comunale, interventi sul mondo della scuola e giovani e investimenti sulla viabilità.

Di seguito riportiamo, solo a titolo esemplificativo, alcuni degli interventi in programmazione nel bilancio recentemente approvato:

- Costruzione del **nuovo parcheggio** a servizio della **Palestra "Alfonsina Strada"** per un importo di 650.000 € nel 2022; per quanto riguarda il **secondo stralcio della Palestra Strada**, ovvero l'ampliamento degli spogliatoi, è programmato per il 2023 (480.000 €);
- Sempre in tema di **edilizia scolastica**, ricordiamo il rifacimento della lattoneria e impermeabilizzazione della **Scuola di Longastrino** (45.000 €), ristrutturazione di bagni e infissi del **Nido Cavina** (50.000 €), la sistemazione del solaio della Scuola materna **Bruco-Samaritani** (50.000 €), tutti previsti per il 2021;
- Ristrutturazione di **via Borse**, per un importo di 500.000 € e, poiché l'intervento comporterà spese non trascurabili, dovrà essere eseguito per stralci successivi dal 2021;
- Sempre in ambito di **infrastrutture e viabilità**, nell'anno 2022 si prevede la **pista ciclo pedonale di via Borse/Stroppata/Fiumazzo** per un importo di 300.000 €;

intervento di potenziamento della **pista ciclopedonale di via Reale** (50.000 €); realizzazione del **marciapiede in Piazza Margotti** nella frazione di Filo (50.000 €) nel 2022; automazione degli accessi alle **aree blu di Piazza Gramsci** (40.000 €) nel 2021; manutenzione straordinaria del **ponte di via Reale e del passaggio pedonale** (400.000 €) nel 2021; **manutenzione del cimitero** (270.000 €) per il triennio 2021-2023 e manutenzione del tetto dei blocchi dei loculi 4 e 5 (527.048 €) nel 2021; miglioramenti di **efficientemente energetico** della pubblica illuminazione (1.350.000 €) nel 2022;

- Venendo all'**ambito sociale**, si prevedono interventi di manutenzione nella **casa protetta** (15.000 €) per il triennio 2021-2023; **ristrutturazione dell'ex ufficio di collocamento** per un importo di 150.000 €, il quale sarà utilizzato per le attività del centro socio occupazionale "L'inchiostro", nel 2021;
- In **ambito culturale**, ricordiamo il riallestimento degli arredi di **Casa Monti** (50.000 €), la ristrutturazione e il consolidamento di **Palazzo Marini** (110.000 €) e l'ammodernamento per il **centro giovani "Free to Fly"** (20.000 €) tutti previsti nell'anno 2021; sempre nell'anno in corso è prevista anche la ristrutturazione della facciata del **palazzo municipale** per un importo di circa 459.597 €.

Novità anche nel piano delle alienazioni degli immobili comunali: la volontà di questa amministrazione, in coerenza con il programma di mandato, è quella di mantenere il **Mercato Coperto** prevedendo la progettazione (320.000 €) nel 2021 e la ristrutturazione (2.500.000 €) nel 2023 e sono altresì in corso valutazioni circa l'**area ex Samaritani**, coerentemente alle linee di mandato.

E tutto questo è stato sottoposto a votazione in Consiglio Comunale e **solo il nostro gruppo si è espresso con voto favorevole**.

L'obiettivo che ci poniamo permane quello di dare piena attuazione al programma proposto ai Cittadini in campagna elettorale, senza esporre a rischi il bilancio comunale, mantenendolo sano. Purtroppo la situazione emergenziale ha creato diversi rallentamenti nel corso del 2020 e, per quanto sia incerto il futuro, ci auguriamo che gli investimenti programmati possano vedere la realizzazione negli anni previsti.

Laura Beltrami**GRUPPO CONSILIARE PER ALFONSINE**

Dopo di noi Giochi inclusivi 8 Marzo



Durante il consiglio comunale del 26 gennaio, l'annuncio che da anni aspettavo, la volontà da parte dell'Amministrazione di creare una struttura "Dopo di noi", è stato finalmente dato. Il futuro di figli con disabilità, un domani che i genitori non avranno più la possibilità di accudirli rappresenta per molte famiglie un pensiero angoscianto. L'apertura di un centro che li possa accogliere, rappresenta un traguardo importante.

Non so descrivere ciò che ho provato in quel momento, dopo anni di insistenze, quello che pareva solo un sogno per le famiglie con al loro interno un figlio disabile, è finalmente arrivato alla cabina di regia dell'Amministrazione Comunale. Certamente la strada sarà ancora lunga ma, il seme è stato piantato e i semi germogliano... Personalmente, con il pieno appoggio delle colleghe consigliere, di tutti i componenti della lista civica "Per Alfonsine" e del Comitato Cittadino per l'Handicap di Alfonsine, do la piena disponibilità a collaborare con l'Amministrazione per portare a compimento l'opera. Era nel nostro programma elettorale dove alla voce Handicap si legge "È di estrema importanza e attualità il problema del "Dopo di noi", cioè la situazione inevitabile nella quale vengono a trovarsi i ragazzi disabili con l'avanzare dell'età o la morte dei propri famigliari. La collaborazione tra Enti Locali, ASL, le Associazioni di volontariato con il piano della salute e del Benessere, deve trovare soluzione adatta a queste necessità e all'esigenza di allungare i tempi di accoglienza e permanenza nei centri educativi se il disabile ha raggiunto un'età matura.

Un nostro ambizioso progetto è creare una struttura per il "DOPO DI NOI" a servizio del territorio intercettando fondi dalla comunità europea. I disabili senza famiglia o con carenze parentali hanno il diritto di vivere in strutture adeguate.

L'Amministrazione Comunale inoltre, mantenendo fede all'impegno preso in occasione della presentazione di un ordine del giorno sul tema dei giochi inclusivi nei parchi pubblici, oltre a quelli subito collocati presso : Parcobaleno, piazza Monti, via Passetto, "Isola che non c'è" in viale Cervi, altri, entro marzo, verranno collocati presso le seguenti aree verdi: Corso Repubblica, via Caduti nei Lager, piazza Berlinguer a Longastrino.

8 marzo, Giornata internazionale della donna. Oggi giorno ha ancora senso celebrare la Festa della donna, perché ha senso portare alla ribalta la condizione femminile sia in Italia sia a livello internazionale.

Viviamo in un mondo globalizzato e non dobbiamo ignorare quello che accade alle donne nel resto del mondo pensando che non ci riguardi: ci sono ancora alcuni paesi, dove sono abortiti i feti di sesso femminile, Stati in cui si praticano le mutilazioni genitali femminili sulle bambine, vengono infibulate, viene loro negata la propria sessualità e si mette a rischio la loro salute.

Alle donne, in tante nazioni del mondo sono negati i più elementari diritti umani e civili. Pensiamo a quanto accade in alcune aree dove l'integralismo impedisce alle donne di avere accesso allo studio tenendole in una situazione di analfabetismo e di conseguenza in situazione di soggezione psicologica. Ci sono Paesi in cui alle donne viene impedito di guidare, Paesi dove non ci sono quelli che per noi sono normali diritti civili, come ad esempio il divorzio. Ancora oggi tante donne sono lapidate pubblicamente in piazza solo per essere sospettate di avere una relazione extrconiugale. Parlare della giornata internazionale della donna è importante per accendere i riflettori sulla condizione femminile in Italia e nel mondo. Nel nostro Paese ci sono ancora, complice la grave situazione economica aggravata dalla pandemia, grandissime difficoltà in tanti ambiti. Pensiamo all'accesso al lavoro, alla maternità negata, al mobbing di cui sono oggetto le donne incinte in ambito lavorativo, (certo ci sono eccezioni come l'azienda che regala una mensilità alle proprie dipendenti che fanno un figlio o ha aperto un asilo nido) all'alto tasso di disoccupazione femminile peggiorato a causa della pandemia. I casi di violenza contro le donne tra le mura domestiche dovuti al confinamento forzato e alle difficoltà per le vittime conviventi con il maltrattante a denunciare e rivolgersi ai servizi di supporto sono aumentati in modo esponenziale. I femminicidi sono in pauroso aumento anche in località molto vicine a noi. Questo dimostra come la sicurezza delle donne debba essere al centro di tutte le politiche e resti quindi più che mai un imperativo valido.

Maria Cimino**GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE**

Terza economia



Siamo in piena pandemia e speriamo presto di uscire. Però tante cose abbiamo capito. Sicuramente abbiamo capito che il modello economico in cui abbiamo vissuto fino adesso, quello diciamo liberista, non può più reggere e quindi dobbiamo procedere a dei veri e propri nuovi paradigmi. Si parla tanto di terza economia, come modello economico che è di supporto alla prima economia capitale e alla seconda che è lo Stato.

Oggi i problemi si possono risolvere non solo dall'alto, c'è bisogno di cittadinanza attiva (è la terza mano), c'è bisogno di imprese responsabili (è la quarta mano). Il coinvolgimento, la partecipazione, la generatività è fondamentale sia per la soddisfazione di vita delle persone – si sa che le persone generative sono anche felici, ce lo dicono milioni di dati – e anche per il successo dell'attività economica e politica. C'è un gioco di squadra, si mettono assieme le intelligenze di tutti quanti, quindi si crea un'intelligenza collettiva, la chiave del successo perché coinvolgere nei progetti, nelle proposte, i cittadini – si pensi al bilancio partecipato, alla gestione comune dei beni condivisi. Ovviamente la partecipazione richiede tempo, è costosa, va un pochino gestita, deve essere chiaro che poi a decidere ovviamente è chi ha la responsabilità. Il tema chiave del futuro è quello del territorio. Oggi il mondo è fatto non tanto di concorrenza tra singole imprese, ma di territori che competono tra di loro per attrarre dei flussi. Oggi abbiamo flussi giganteschi di denaro, di turisti, di lavoratori, di capitali e quindi i territori sono un po' in competizione tra di loro, e i territori sono anche quelli spesso in difficoltà. Soprattutto pensiamo alle zone periferiche, le aree interne, e quindi oggi si ha il bisogno innanzitutto di riscoprire il *genius loci* di ogni territorio che è quel fattore competitivo non delocalizzabile che la concorrenza globale non ci può portar via, è sottolineare quello che le imprese fanno o tolgonon al territorio. Il lavoro di ogni impresa può essere misurato in termini di effetti esterni positivi e negativi. L'impresa cosa fa? Dà al territorio perché restituisce valore, occupa le persone, migliora la qualità ambientale – pensiamo al famoso intervento di Loccioni che restaurò tutto l'albero del fiume dov'è l'azienda, nelle Marche – oppure l'impresa

toglie al territorio, quindi inquinamento, peggioramento della qualità della vita delle persone. A tal proposito si parla tantissimo di Recovery Fund o per meglio dire, Next Generation EU, e di fronte a questa massa di soldi, di miliardi che vengono dall'Unione Europea, si ha il dovere morale nei confronti delle future generazioni, di utilizzare queste risorse al meglio. E allora bisogna far sì che una parte di queste risorse possano essere utilizzate appunto da queste tipologie di imprese che avranno il compito di gestire i beni comuni, quindi i beni che non sono né privati né pubblici. Bisogna individuare quegli indicatori che ci consentano di far sì che certe tipologie di imprese, come le imprese di comunità, per la loro missione abbiano come sistema premiante quello di gestire i beni comuni affinché ci sia un impatto positivo nei confronti della comunità. L'esempio più tipico che si fa in letteratura sui beni comuni è quello dei pascoli perché viene naturale il fattore ambientale. Noi non viviamo in un vuoto ma viviamo immersi come dei pesci nell'oceano. L'oceano è l'ecosistema e l'ecosistema ci dà dei servizi che sono fondamentali per la salute, per la qualità della vita e anche per l'attività delle imprese. Quindi pensiamo alla qualità dei pascoli, alla qualità dei suoli, la resistenza dei suoli all'erosione, al rischio idrogeologico, la qualità dell'aria e dell'acqua. Tutte queste cose, su cui appunto le aziende hanno degli effetti, sono fondamentali: preservarle, tutelarle anche con l'aiuto della cittadinanza è essenziale.

Bisogna avere anche una visione diversa del mercato. Fino a oggi, abbiamo subito il mercato pensando che il mercato fosse quello che decidesse e comandasse i processi dei cittadini. Invece oggi si incomincia a pensare a una visione diversa, per cui da un lato il mercato va regolato, e non è quello della capitalizzazione del profitto, e va regolato dallo Stato, ma dall'altro il mercato non può essere subito dal cittadino. Il cittadino deve, con i suoi atteggiamenti, con i suoi comportamenti, determinare cambiamenti nel mercato. Fondamentale è quello di costruire nuovi paradigmi per una economia diciamo diversa, partendo dal sociale, un'economia che abbia uno sguardo al bene comune e che fondamentalmente metta al centro la persona e non il capitale. Ma per fare questo bisogna che ci sia anche una cultura, che vada avanti anche da parte dei cittadini. I famosi cittadini responsabili, che devono costruire percorsi di democrazia, anche democrazia diretta, che ci aiuti a credere realmente che le cose possano cambiare e sperare per generazioni future che possono vivere le stesse cose che i nostri genitori e i nostri nonni sono stati in grado di farci vivere entrando in uno stato di benessere.

Giornate di donazione di sangue

All'AVIS Comunale Alfonsine è possibile effettuare le donazioni di sangue (tipo donazione: sangue intero), salvo eccezioni e giorni festivi, ogni mese: la prima, la seconda e se presente la quinta domenica del mese dalle ore 7.30 alle 11.00; il venerdì dopo la terza domenica del mese dalle ore 7.30 alle 11.00. Sarà quindi possibile effettuare le donazioni di sangue:

- **aprile 2021: domenica 11 e venerdì 23,** ore 7.30-11.00;
- **maggio 2021: domenica 2, 9 e 30, venerdì 21** ore 7.30-11.00.

Movimento e calcolo della popolazione nel mese di febbraio 2021

Popolazione residente al 28 febbraio:
6031 femmine e 5649 maschi, totale 11662
Nati: 0 femmine e 2 maschi, totale 2
Morti: 10 femmine e 9 maschi, totale 19
Iscritti: 23
Cancellati: 20
Matrimoni: nessuno

Grazie dal Centro socio-occupazionale "L'Inchiostro"

Il Centro socio-occupazionale "L'Inchiostro" ringrazia il Comitato cittadino per l'Handicap per la donazione di un computer portatile e il Comitato Cittadino per l'Anziano per la donazione di un tablet, entrambi utilizzati per l'insegnamento ai ragazzi di competenze digitali in ambito lavorativo.

Grazie dalla Cra Boari

Grazie da parte di tutti gli operatori della Cra Boari al Comitato Cittadino per l'Anziano per l'acquisto di 14 letti alzheimer, 5 poltrone reclinabili, 5 telini di scorrimento e 5 carrelli servitori.

OFFERTE ALLA MEMORIA

Pubblica Assistenza Città delle Alfonsine

La Pubblica Assistenza Città delle Alfonsine ringrazia per le seguenti offerte ricevute:

- € 625 in memoria di **Gaudenzi Giordana** da parenti ed amici
- € 330 in memoria di **Baroncini Ameris** da parenti ed amici
- € 300 in memoria di **Ballardini Amilcare** da parenti ed amici
- € 50 in memoria di **Egisto Tampieri Silvano** dal fratello Romano e la cognata Delia
- € 1000 in memoria di **Billini Lucia** dalla famiglia Billini
- € 100 in memoria di **Gillini Elda**

Lettere dei condannati a morte della Resistenza

Perché viva la memoria

a cura dell'ANPI di Alfonsine

Il materiale pubblicato è tratto dal sito: Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana ([www.ulimelettere.it](http://www.ultimelettere.it)), on line dal 26 aprile 2007, INSMI

Mario Lossani (Calvot)

Di anni 19. Nato l'8 aprile 1925 a Torino ed ivi residente. Di professione operaio con qualifica di incisore, assunto presso la RIV di Pinerolo (TO). Il 1º giugno 1944 entra nelle fila del movimento di liberazione piemontese e, con il nome di battaglia di "Calvot", si aggrega alla V Divisione alpina GL "Sergio Toja", dislocata nella zona delle Valli Germanasca e Chisone. In virtù della sua occupazione alla RIV, ad agosto il Comando della formazione gli ordina di restare a lavoro per svolgere alcune importantissime mansioni, quali la raccolta e la trasmissione delle informazioni, la preparazione dei documenti falsi, il reperimento delle armi e il reclutamento di altri uomini.

La sua continua attività tuttavia, non rimane segreta a lungo: informati da un delatore, i fascisti irrompono nella sua abitazione la notte tra il 21 e il 22 febbraio 1945. Arrestato e trattenuto da alcuni elementi della Divisione Littorio, viene interrogato e torturato per 10 giorni, prima di essere consegnato ai nazisti. Processato e condannato a morte dal tribunale tedesco il 5 di marzo, il 10 dello stesso mese Lossani è condotto a Ponte Chisone (Pinerolo, TO) assieme a Gino e Ugo Genre, Raffaele Giallorenzo, Luigi Ernesto Monnet, Luigi Palombini e Francesco Salvioli.

Qui, alle ore 17, i detenuti vengono fucilati da un plotone d'esecuzione composto da soldati della Wermacht e da militi delle Brigate Nere.

Lettera alla Mamma, Papà, Zii e tutti quanti, scritta in data 5-03-1945

Cara Mamma, Papà, Zii e tutti quanti, Hanno letto ieri la sentenza, l'ultima ora è scoccata, ormai mi sono rassegnato, vado incontro alla morte sereno e tranquillo, non preoccupatevi di me. Mamma chiedo perdono se ti ho arrecato dei dispiaceri, questo sarà l'ultimo, Papà chiedo perdono anche a te se ti ho fatto disperare, ed a tutti quelli che ho potuto offendere. Spero che prima di morire possa confessarmi, ad ogni modo pregate per me che ne ho tanto bisogno, mando un saluto a tutti quelli che conosco dategli a tutti un ricordino anche a chi mi conosce nell'Officina.

Saluta Mariuccia e ditele che si ricordi qualche volta di me e preghi sovente. Con me c'è Attilio e Guido e sette altri tutti rassegnati. Mamma, Papà, ci ritroveremo lassù nell'altro mondo dove si starà molto meglio. Ti mando tanti bacioni a te Mamma, a te Papà, Pina, Angela, Giovanni, Aldo, Luciano, Rita e Virgilio, a tutti i miei amici, Zii e Cugini di Marcignago, forse ho dimenticato qualcuno, salutateli voi, sai ho la testa che è in uno stato! - Vorrei ancora vedervi ma il distacco sarebbe troppo penoso. - Ancora una preghiera da moribondo, Papà e Mamma state sempre uniti, non bisticciate, io di lassù veglierò su di voi tutti. Va a ritirare alla Riv le mie spettanze. Pregate, pregate per me anima sventurata. Tanti saluti e bacioni a te Mamma, a te Papà ed a tutti, scusatemi la scrittura ma non mi sento più, il vostro affezionatissimo Mario. Papà, Mamma, chiedo nuovamente perdono, perdono, perdono di tutto quello che vi ho fatto, il vostro affezionatissimo Mario. Salutatemi tutti, tutti, addio Papà, addio Mamma addio tutti, e pregate sovente per me che ne ho tanto bisogno e vi ripeto ancora una volta di stare sempre uniti. Salutatemi Gino e Sergio e tutti gli altri amici, dite di non portare fiori ma al posto preghiere.

MARTEDÌ 6

Sono rassegnato ma ho ancora un filo di speranza.

MERCOLEDÌ 7

Ho solamente più fiducia in Dio.

GIOVEDÌ 8

Sembra che il miracolo avvenga, il morale è più alto.

VENERDÌ 9

Mattino ore 9: il morale si affloscia. ore 13: la tortura sta per finire, sono rassegnato, soltanto Dio ci può salvare.

SABATO 10

È la fine, c'è il Prete che ci confessa, e faccio la Comunione. Addio.

“Al nido con la Regione”

Passa all'80% l'abbattimento della retta di frequenza per le famiglie con Isee fino a 26mila euro

Passa dal 40 all'80% l'abbattimento delle rette per le famiglie beneficiarie dei contributi regionali rivolti ai nidi e servizi educativi della prima infanzia in Bassa Romagna. La misura sperimentale, chiamata “Al nido con la Regione”, è rivolta alle famiglie con Isee fino a 26mila euro, con bambini iscritti ai nidi del territorio, e coinvolge sia i servizi gestiti dall'Unione, direttamente o indirettamente, sia quelli a titolarità e gestione privata, convenzionati con l'Unione, aventi i requisiti di qualità stabiliti dalla normativa regionale. L'Unione ha aderito alla misura sperimentale e aveva inizialmente definito nel 40% l'entità dell'abbattimento delle rette da applicare alle famiglie in possesso dei requisiti, percentuale che - alla luce dell'andamento degli iscritti con requisiti di accesso e del monitoraggio delle risorse messe a disposizione dalla Regione - verrà aumentata dal mese di marzo all'80%. In totale, le risorse a disposizione della Bassa Romagna ammontano a 544mila euro.

I beneficiari in possesso dei requisiti nell'anno scolastico in corso risultano essere circa il 70% degli iscritti ai servizi gestiti dall'Unione e circa il 48% degli iscritti ai nidi privati convenzionati con l'Unione.

“Abbiamo scelto di aumentare la percentuale di abbattimento della retta in un'ottica di responsabile utilizzo delle risorse regionali assegnate a tal fine e alla luce del perdurare della crisi determinata dall'emergenza epidemiologica in atto che vede coinvolte anche le famiglie con figli piccoli in età da nido d'infanzia - ha dichiarato il sindaco referente per le Politiche educative dell'Unione Enea Emiliani -. Un'azione concreta e mirata che ha lo scopo di eliminare ogni ostacolo che impedisca alle famiglie e ai loro bambini di poter frequentare i servizi educativi 0-3 anni della Bassa Romagna”.

Biblioteche sempre più “smart”

Realizzati sei video-tutorial per stimolare l'utilizzo digitale delle risorse bibliotecarie



Il Coordinamento delle Biblioteche della Bassa Romagna ha presentato nel mese di febbraio una serie di tutorial, dedicati in particolare agli utenti più giovani, per stimolare all'utilizzo “digitale” delle biblioteche stesse, grazie a procedure interattive particolarmente semplici.

Si tratta di un'iniziativa inserita nel “Progetto di promozione dell'educazione all'informazione e promozione della lettura”, voluto dal Coordinamento stesso.

I video, realizzati da Studio Biroke di Bagnacavallo, hanno avuto due testimonial giovani ma già ben noti al pubblico: lo scrittore ed organizzatore di eventi letterari Matteo Cavezzali e Sofia Collinelli, campionessa di ciclismo che è stata anche componente della nazionale azzurra ai Mondiali Juniores 2019.

La realizzazione dei tutorial risale già allo scorso anno, proprio alla vigilia dello scoppio della pandemia e del conseguente lockdown. Per questo, il lancio della campagna promozionale è stato rimandato fino ad ora.

Gli strumenti digitali promossi dai video – messi a punto dalla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino – sono ancora più utili e necessari nella situazione attuale, che rende praticamente impossibile la fruizione fisica delle biblioteche, e diventano certamente appetibili per ogni fascia di utenti. “L'importante lavoro sul digitale della rete delle biblioteche – ha commentato Riccardo Francone, sindaco di Bagnara di Romagna e referente per la Cultura per l'Unione Bassa Romagna – ha reso possibile già durante la prima fase della pandemia utilizzare i servizi online: e-book, giornali, riviste e audio libri, i cui prestiti hanno auto un aumento dell'80%. Ci siamo fatti trovare pronti. Ora questi video possono spiegare come avere questi servizi, completamente gratuiti, anche a chi ancora non ha dimestichezza con MOL e i servizi digitali, in maniera semplice e immediata”.

I tutorial sono disponibili sul **canale YouTube della Bassa Romagna** e sulle pagine facebook dell'Unione e dei Comuni della Bassa Romagna, oltre che delle Biblioteche di tutti i Comuni. Sono inoltre consultabili anche tra i “Video” sul sito www.comune.alfonsine.ra.it, nella sezione “Città e Territorio”.

Lama Alessandro

WWW.GUASTOINCASA.IT



Riparazioni a Domicilio

Via Roma, 95/C tel: 0544 176 6381
Alfonsine

Riparatore e fornitore di
ELETRODOMESTICI - ANTENNE TV
CLIMATIZZATORI

L'impegno del Centro socio-occupazionale “L'Inchiostro” per il progetto “Nati alfonsinesi”

I ragazzi all'opera per confezionare i regali destinati ai nuovi nati



Grazie al contributo dei ragazzi del Centro socio occupazionale “L'Inchiostro”, coinvolti dall'Amministrazione comunale nel progetto “Nati alfonsinesi”, è partita nel mese di marzo la consegna del kit dedicato ai piccoli alfonsinesi. Il progetto, ideato dagli Assessorati Cittadinanza, Comunicazione e Politiche educative, è stato infatti realizzato per far conoscere alle famiglie quali sono le attività e le opportunità sul territorio, specialmente in questo momento emergenziale dove non è possibile realizzare incontri in presenza e molti servizi sono diventati fruibili solamente online. Alle famiglie dei nati nei primi due mesi dell'anno è stata recapitata una lettera con le indicazioni sul progetto e le modalità di ritiro del kit, mentre dal mese di marzo sarà l'Ufficio Anagrafe, in qualità di servizio preposto all'iscrizione anagrafica, a fare da tramite tra l'Amministrazione e i neogenitori. La collaborazione con il Centro socio-occupazionale “L'Inchiostro” è stata fondamentale per la realizzazione di questo dono: la passione

e l'impegno che i ragazzi ci hanno messo nel comporre e confezionare il kit accompagneranno i nuovi alfonsinesi durante i loro primi passi e vogliamo ringraziarli a nome di tutta la cittadinanza.

Il momento attuale non permette di svolgere molte delle attività occupazionali a cui i ragazzi erano abituati, tuttavia proseguono quelle educative e sociali; è stato inoltre necessario modificare anche tutti i parametri organizzativi, riducendo drasticamente gli accessi alla struttura a 3 o 4 persone, rispetto alle 11 persone ospitate prima della pandemia. Grazie ai volontari del Comitato Cittadino per l'Handicap è stato comunque possibile occupare i ragazzi nel tempo libero, ad esempio attraverso laboratori all'aria aperta a piccoli gruppi o la gita in piscina durante l'estate. Si è approfittato del momento per renderli più indipendenti nell'utilizzo di computer e tablet per le videochiamate, così da mantenere il rapporto anche con quelli che hanno partecipato in misura ridotta alle attività; oltre alle videochiamate sta inoltre proseguendo un importante percorso di insegnamento dell'uso del computer per scopi lavorativi: per questo progetto il Comitato Cittadino per l'Anziano ha donato al Centro un tablet e il Comitato Cittadino per l'Handicap un computer portatile.

Per informazioni sulle attività del Centro socio-occupazionale “L'Inchiostro” è possibile chiamare il numero 0545 38133 o scrivere una email a inchiostro@aspbassaromagna.it.



Diventare maggiorenne nel 2020, tra sogni e difficoltà

L'incontro con l'Amministrazione si è svolto in modalità virtuale



Il 2020 è stato un anno importante per alcuni Alfonsinesi, che hanno raggiunto il desiderato traguardo della maggiore età con tutti i diritti e i doveri che ne conseguono, traguardo particolarmente significativo in un momento emergenziale come quello che stiamo vivendo.

Il Sindaco Riccardo Graziani e l'Assessore alle Politiche educative e giovanili Valentina Marangoni hanno organizzato, per tutti i nati nel 2002, un unico momento istituzionale, che ha trovato forma a febbraio scorso grazie alle piattaforme di incontro online, al fine di rispettare le misure di contenimento del Covid-19 senza venire meno a questo appuntamento fondamentale di conoscenza e consapevolezza reciproche.

Fantini Mirko: frequenta l'Istituto tecnico agrario Perdisa a Ravenna, vorrebbe proseguire gli studi ma non ha ancora deciso il campo d'azione; gli piacerebbe lavorare e viaggiare all'estero. Nel tempo libero corre e va in palestra.

Nanni Chiara: iscritta all'Istituto tecnico commerciale Giannini a Ravenna, le piacerebbe frequentare l'università di Economia. Ballava nel gruppo Milleluci prima delle chiusure imposte dall'emergenza sanitaria.

Bonazza Benedetta: frequenta l'ITCG Compagnoni a Lugo. Ha giocato a pallavolo per 9 anni e ora allena le ragazze di seconda media. Per il futuro, ha ricevuto una proposta lavorativa dove ha fatto lo stage scolastico e ne è molto felice.

Facchini Marco: studente dell'ITIS Ravenna, vuole fare medicina in lingua inglese a Bologna. Suona la batteria nella band Overthinking con ragazzi di Alfonsine e Voltana.

Ceredi Eleonora: iscritta all'Istituto tecnico "Grafica e comunicazione" Morigia a Ravenna, vuole frequentare l'Accademia di Cinema a Bologna. Nel tempo libero va in palestra o al parco con gli amici di Alfonsine con i quali frequentava gli scout.

Raimondi Tecla: frequenta l'ITIP meccanica Bucci di Faenza. Fa motocross partecipando anche a diverse gare. Vuole fare

ingegneria meccanica. Nel tempo libero frequenta gli amici.

Pelloni Alessia: studentessa dell'Istituto tecnico "Grafica e comunicazione" Morigia a Ravenna, vorrebbe fare l'Università ma non sa ancora in quale ambito. Giocava a pallavolo, ora gioca a beach volley a Ravenna.

Pagani Tommaso: iscritto all'Istituto tecnico "Grafica e comunicazione" Morigia a Ravenna, ha iniziato a suonare la chitarra da autodidatta e ora vorrebbe frequentare le lezioni di musica. Gli piacerebbe mettersi alla prova allontanandosi da Alfonsine nei prossimi anni, trovando lavoro a Milano o Firenze.

Fabbrini Matteo: frequenta l'Istituto tecnico Grafica e Comunicazione Oriani a Faenza e vorrebbe proseguire gli studi nel campo della moda/marketing. Nel tempo libero gli piace tenersi informato su temi come marketing, borsa ecc. Scrive testi rap, partecipa a gare di freestyle rap e ha recentemente pubblicato un brano su Spotify.

Tabanelli Luca: studente dell'ITIS meccanica Marconi Lugo, ha giocato a basket a Fusignano per molti anni. Dopo la scuola desidera entrare nel mondo del lavoro, magari in un'azienda nella quale vorrebbe fare presto uno stage. Nel tempo libero gira in moto con gli amici.

Durante l'incontro i ragazzi hanno indirizzato il focus sui momenti e sui luoghi di aggregazione: ad Alfonsine frequentano il centro e le gelaterie in particolare, oltre ai parchi; sono i punti di riferimento di quando erano più giovani e sono rimasti gli stessi tutt'ora.

Tra le varie richieste, una in particolare ha trovato diffuso interesse: la lista delle associazioni di volontariato.

In chiusura di incontro, durato circa un'ora e mezzo, si è realizzata la "foto di rito" in modo alternativo, attraverso lo schermo del computer, e i ragazzi sono stati invitati a recarsi quando possibile in Comune a ritirare la propria Costituzione.

Assemblea dei Giovani

Molte idee e grande partecipazione
da parte di tutte le fasce di età coinvolte

Lunedì 1 marzo si è svolta la prima Assemblea dei Giovani in modalità virtuale, che ha visto coinvolti diversi giovani residenti ad Alfonsine di età compresa tra i 14 e i 24 anni.

Questa forma di partecipazione è prevista nel Regolamento di Partecipazione e Iniziativa popolare e insieme alle Consulte dei ragazzi e degli adolescenti costituisce l'opportunità per i ragazzi di esprimere le proprie opinioni, confrontare le proprie idee con quelle dei coetanei, partecipare alla vita della comunità elaborando proposte per migliorare la città in cui vivono. Questa assemblea è pertanto intesa come un particolare organo consultivo per l'Amministrazione Comunale, che trova nelle osservazioni e proposte dei cittadini più giovani spunto e fonte per interventi progettati secondo e con il punto di vista dei diretti fruitori.

Durante l'incontro sono emerse attività e interessi molto diversi, anche dovuti alle differenze di età, nondimeno tutti positivamente accolti e discussi, evidenziando la considerevole capacità di confronto tra i giovani alfonsinesi. Dallo sport alla lettura, sono tante le proposte e alto l'impegno personale nella realizzazione. Tra le tematiche toccate dalla discussione, un posto prevalente è stato occupato dal Cinema Gulliver, per il quale i ragazzi hanno segnalato grande attenzione, assieme all'Arena Cinema del Parcobeleno; emersi durante il confronto anche il tema dei concerti per giovani, la creazione di un gruppo di lettura e una grande attenzione per i parchi e le attività che vi si possono svolgere.

Nelle ultime battute è stato infine dato risalto alla necessità di una comunicazione rivolta prettamente alla loro fascia generazionale, ipotizzando ad esempio una pagina social scritta "dai giovani per i giovani", che possa rendere tutti partecipi delle opportunità che la città offre.

"L'Assemblea Giovani è l'occasione di un confronto aperto e senza freni tra i ragazzi e l'Amministrazione comunale. Ogni novità porta con sé grandi emozioni e posso dire che si percepiva dalla voce di molti, in primis dalla mia - commenta l'Assessora alle Politiche giovanili, Valentina Marangoni -. I ragazzi sono stati capaci di parlare dei propri interessi, avanzare idee, commentare e dibattere su situazioni esistenti, pensare a pro e contro di proposte proprie o altrui in modo attento ma spontaneo. Nonostante le età molto diverse, sono risultati in sintonia tra di loro e questo denota il fatto che le giovani generazioni abbiano già fatto proprie una maturità e un'apertura mentale che non ci devono sorprendere. Troppo spesso le politiche giovanili sono pensate dagli adulti, ma accade anche spesso che pensando di fare il bene dei giovani ci si sbagli. Credo che i partecipanti all'Assemblea Giovani abbiano apprezzato questo nuovo approccio e sanno che li aspetto anche alla prossima occasione!".

Il prossimo incontro è previsto entro la metà di aprile e si sceglieranno alcuni dei punti portati alla luce per poter cominciare a svilupparli concretamente, in un'ottica di condivisione delle idee e delle competenze.



E - BIKE CENTER
by OK MOTOR

Ti offriamo un vasto assortimento di **bici nuove e usate, a pedalata assistita, da strada e MTB**, in vendita e a noleggio.

Provale con noi in sicurezza!

via Reale 78, Alfonsine 0544 83147 334.84.900.22 (anche Whatsapp) www.okmotor.it

“E tu che salto fai?”

La Bassa Romagna chiama all'azione per M'illumino di meno

M'illumino di Meno è la Giornata dedicata al risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili, lanciata da Caterpillar e Radio2 nel 2005: l'edizione 2021 si è svolta venerdì 26 marzo ed è stata dedicata al “Salto di specie”, l'evoluzione ecologica nel nostro modo di vivere che possiamo scegliere di fare per uscire migliori dalla pandemia.

L'invito di M'illumino di meno 2021, nell'impossibilità di organizzare incontri, è stato quello di raccontare i piccoli e grandi “salti di specie” nelle nostre vite, quelli già fatti e quelli in programma: dalla mobilità all'abitare, dall'alimentazione all'economia circolare.



Casa Monti di Alfonsine, sede operativa del Ceas Bassa Romagna, e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna hanno lanciato la “Call to action” per raccogliere le azioni di singoli cittadini, imprese, famiglie e scuole verso un impegno concreto per il nostro pianeta. Un invito che chiunque può accogliere sempre, in ogni momento.

Come dicono da Caterpillar, “È salto di specie passare dalle energie fossili alle rinnovabili, la mobilità sostenibile, il risparmio energetico, il cappotto termico che riduce i consumi di casa, la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti fino a rifiuti zero, l'economia circolare, la riduzione degli sprechi alimentari, piantare alberi e rendere le città più resistenti, consumare meno e meglio, investire eticamente, ridurre il consumo di suolo e tutelare il paesaggio”.

“E tu che salto fai?”: ognuno di noi ha in mano una parte di responsabilità e può essere d'ispirazione agli altri con il proprio “salto in avanti” verso un mondo più sostenibile. È con questo messaggio che vi invitiamo a **condividere il vostro “salto di specie”**, raccontando il vostro impegno e le azioni quotidiane **a favore di una evoluzione ecologica**: è sufficiente taggare una foto o un video con l'hashtag #etuchesaltarfai e renderla pubblica, per innescare un circolo virtuoso di buone prassi.

Due speaker di Radio Sonora protagonisti di un documentario sul lockdown

Il trailer è stato proiettato al Senato in occasione di un incontro dedicato al tema

Mercoledì 24 febbraio è stato proiettato in anteprima al Senato il trailer del documentario dedicato al lockdown diretto da Alessandro Tosatto, che vede protagonisti Rocco e Greta di Radio Sonora.

Il regista Alessandro Tosatto e lo sceneggiatore Davide Ferrari, insieme al Dipartimento di Pediatria e al Dipartimento di Psicologia dell'Università di Padova, hanno realizzato negli scorsi mesi un documentario che racconta come i bambini e i ragazzi hanno vissuto il lockdown, e per farlo hanno scelto la Bassa Romagna. Radio Sonora è infatti il filo conduttore del racconto: i due protagonisti sono gli speaker di una trasmissione radiofonica che, attraverso numerose interviste fatte sia a tanti ragazzi che a professionisti, racconta i sentimenti vissuti durante il periodo di lockdown.

Nel documentario vengono anche affrontate le diseguaglianze che la didattica a distanza ha creato, le storie di quelli che hanno vissuto le tensioni dei genitori che magari si sono ritrovati da un giorno all'altro in cassa integrazione o senza lavoro, quelli che avevano un genitore che lavora in pronto soccorso e che quindi vivevano con paura l'attesa del ritorno a casa del papà o della mamma, quelli che non avevano con sé i genitori perché in comunità.

Il trailer del documentario è stato proiettato durante un incontro su questa tematica, che ha visto la presenza di docenti, medici psicologi e psichiatri.



“Gli abitanti del Delta del Po”

Quattro appuntamenti online per i ragazzi alla scoperta degli animali del Parco

Nel mese di marzo Casa Monti, sede operativa del Ceas Bassa Romagna ha organizzato, in collaborazione con il Museo NatuRA e il Parco del Delta del Po, quattro incontri online rivolti ai bambini e ai ragazzi per scoprire gli abitanti del Parco del Delta del Po.

L'iniziativa ha esaurito in poco tempo i posti disponibili: oltre 30 bambini e ragazzi hanno partecipato attivamente agli incontri, ascoltando gli esperti, intervenendo con domande e rispondendo ai giochi in diretta.



Esperte guide ambientali del Museo NatuRA e un referente del Parco hanno raccontato con filmati, foto e curiosità le specie tipiche locali, con particolare riferimento a quelle presenti nelle tre stazioni della Riserva Naturale di Alfonsine. Nel primo incontro si è parlato di avifauna, ovvero le specie di uccelli che vivono nella zona del Parco, come aironi, martin pescatore, garzette, cormorani. Il 12 marzo invece sono stati i mammiferi i protagonisti del webinar, tra cui i pipistrelli che vivono stabilmente al “Chiavicone”, edificio situato lungo la fascia boscata del Canale dei mulini nonché una delle tre stazioni della Riserva. Il 19 marzo è stata la volta dei rettili, in particolare delle due specie di tartarughe palustri presenti presso fornace Violani che sono anche il simbolo scelto dal Parco del Delta del Po per rappresentare Alfonsine. L'ultimo incontro del 26 marzo è invece dedicato agli insetti, tra cui farfalle, libellule e cicale.

Gli incontri, come sempre gratuiti ma su prenotazione, si sono svolti sulla piattaforma Zoom. I ragazzi partecipanti hanno potuto anche prenotare gratuitamente i poster a tema della Regione Emilia-Romagna sulla fauna minore – mammiferi, rettili, anfibi, chiroteri, pesci, invertebrati – da donare alla propria classe, oltre a libri e dépliant a tema. Per i più piccoli sono inoltre a disposizione gli album con gli adesivi per scoprire gli habitat della fauna minore.

Concorso di poesia “La Bellezza dell’Universo”

Al via la 13esima edizione rivolta alle classi delle scuole dell’infanzia, primaria e secondaria

Il 19 febbraio, in occasione dell'anniversario della nascita del poeta Vincenzo Monti, è stata lanciata da Casa Monti la 13esima edizione del Concorso di poesia a premi “La Bellezza dell’Universo”, rivolto a tutte le classi delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I e II grado per l’anno scolastico 2020/2021.

Oggetto del concorso, la cui partecipazione è completamente gratuita, è l’elaborazione di poesie sul tema naturalistico-culturale, in cui natura e cultura siano affiancate, come insegnava l’esperienza stessa di Casa Monti e come indica Vincenzo Monti nel suo poemetto “La bellezza dell’universo” che celebra la forza creativa della natura. Saranno ammesse al concorso poesie composte da un unico autore o autrice, da gruppi di autori o autrici o da un’intera classe. Solo per le scuole dell’infanzia è ammessa la partecipazione di elaborati realizzati da più classi.

Le classi o le alunne e gli alunni che intendono partecipare dovranno far pervenire l’elaborato, accompagnato dalla scheda di partecipazione correttamente compilata, alla segreteria di Casa Monti in Via Passetto, 3 ad Alfonsine entro e non oltre **venerdì 21 maggio 2021** via posta – preferibilmente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno –, con consegna a mano previo appuntamento o via e-mail all’indirizzo casmonti@comune.alfonsine.ra.it.

Venerdì 2 aprile ricorre la **Giornata Mondiale dedicata alla consapevolezza sull’Autismo**, indetta dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2007.

Questa giornata rappresenta un momento di conoscenza e riflessione importante, perché incoraggia tutti gli Stati membri a prendere misure per sensibilizzare l’opinione pubblica.

Anche Alfonsine vuole testimoniare la sua presenza, **colorando di blu il Monumento alla Resistenza di Piazza Gramsci** nelle ore serali e fino all’alba, in segno di supporto e di consapevolezza.

Qualità dell'aria

Dal primo marzo le misure straordinarie sono valide in tutti i Comuni del bacino padano

A partire da lunedì 1 marzo tutti i Comuni della Bassa Romagna sono entrati a far parte del Pair2020 - Piano aria regionale, con l'introduzione di nuove misure straordinarie per concorrere al miglioramento della qualità dell'aria. Anche i Comuni più piccoli dunque si aggiungono a Lugo e a tutti i Comuni con più di 30mila abitanti che già da diversi anni attuano misure via via più stringenti, a seguito della procedura di infrazioni dell'Unione europea che lo scorso novembre si è trasformata in una condanna all'Italia da parte della Corte di giustizia europea.

Si tratta di un tema di rilevanza sanitaria che ha visto un imponente piano di misure economiche che accompagnano una serie di interventi riguardanti la mobilità, l'agricoltura, il riscaldamento domestico e la forestazione urbana, deliberato dalla giunta regionale per investimenti pari a 37milioni di euro. Questo piano straordinario si accompagna poi a una serie di progetti strutturali che si collocano nei fondi europei di Next Generation Eu, trasmessi al Ministero dell'Ambiente dalle quattro regioni del bacino padano.

Per quel che riguarda il Comune di Alfonsine, è stata approvata l'ordinanza comunale che prevede misure straordinarie, valide fino al 30 aprile 2021: non potranno circolare i veicoli privati euro 0 ed euro 1 nei centri abitati dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.30. Sono esentati dai limiti i possessori di un solo veicolo - regolarmente immatricolato e assicurato - per nucleo familiare, con Isee inferiore a 19mila euro, muniti di autocertificazione.

Per quanto riguarda il riscaldamento, è vietato da subito utilizzare nei comuni sotto i 300 metri, dal 1 ottobre al 30 aprile stufe a pellet o a legna ad alto impatto emissivo sotto la certificazione a 3 stelle. In caso invece di misure emergenziali scatta, per tutti i comuni di pianura, il divieto di utilizzare stufe a pellet o a legna ad alto impatto emissivo sotto la certificazione a 4 stelle e l'obbligo di ridurre la temperatura di almeno 1 grado fino a massimo 19 gradi nelle case, negli uffici, nei luoghi per le attività ricreative associative o di culto, nelle attività commerciali e fino a massimo 17 gradi nei luoghi che ospitano attività industriali e artigianali. La misura non si applica a ospedali e case di cura, scuole e luoghi che ospitano attività sportive. Sono inoltre vietati gli abbruciamenti dei residui vegetali, agricoli o forestali in tutti i comuni di pianura; è consentita, da parte del proprietario o dal possessore del terreno, la deroga per la combustione sul posto in piccoli cumuli non superiori a tre metri cubi per ettaro al giorno per soli due giorni all'interno del periodo, nelle zone non raggiunte dalla viabilità ordinaria e solo se nella zona non è stata attivata la misura emergenziale per la qualità dell'aria e non sia emanato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi. In tutti i comuni di pianura, in caso di attivazione delle misure emergenziali, è vietato lo spandimento dei liquami zootecnici senza interramento immediato o iniezione diretta al suolo. Sono fatte salve le deroghe per sopraggiunto limite di stocaggio, verificato dall'autorità competente al controllo. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito della Regione Emilia-Romagna.

CONAD
ALFONSINE

Via Angeloni, 1 - 48011 ALFONSINE (RA)
Tel. 0544 84703

Premiata Ditta

FENATI

ONORANZE POMPE FUNEBRI
MARMISTA

Corso Garibaldi, 54 - Tel. 0544/81230
48011 ALFONSINE (RA)

VISITA IL NOSTRO SITO
www.fenatipompefunebri.it

Dal 1927 al Vostro servizio



TROFEO
D'ARGENTO

Lotta ai bocconi avvelenati, al via la nuova campagna di sensibilizzazione

Uccidere animali con esche avvelenate è un reato punito con la reclusione fino a 2 anni

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna rilancia la campagna di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno dell'uso dei bocconi o esche avvelenati, attraverso manifesti e cartelli in forex negli spazi pubblicitari cittadini e presso le aree verdi e le aree di sgambamento cani.

Le esche alimentari avvelenate causano atroci sofferenze e la morte di animali selvatici e domestici. La campagna adottata punta a informare i proprietari di animali rispetto alle precauzioni da adottare, come l'utilizzo della museruola per le passeggiate con il proprio animale da compagnia (soprattutto in campagna) e l'utilizzo di guanti per raccogliere eventuali esche sospette, nonché le conseguenze a cui va incontro chi commette reati.

Bocconi, esche, lacci e oggetti sospetti che possono sembrare messi apposta per uccidere o catturare animali, carcasse di animali sia domestici, sia selvatici, casi sospetti o effettivi di intossicazioni e di avvelenamenti, vanno immediatamente segnalati alla Polizia locale della Bassa Romagna (telefono 800 072525), al Servizio Veterinario dell'Ausl della Romagna (0545 283083), alla Polizia provinciale (0544 258922), oppure ai Carabinieri Forestali (0544 247900).

Uccidere animali selvatici o domestici con esche avvelenate è un reato punito con la reclusione da quattro mesi fino a due anni. Il reato di maltrattamento di un animale è punito con la reclusione da tre a diciotto mesi o la multa da cinquemila a trentamila euro. L'articolo 674 del codice penale punisce inoltre chi getta sostanze tossiche nel suolo pubblico.

È inoltre istituito un tavolo di coordinamento provinciale con la Prefettura, le amministrazioni comunali, le forze dell'ordine e le associazioni per monitorare il fenomeno e assicurare la tracciabilità di ogni evento, in quanto l'uso delle esche avvelenate è un reato perseguitabile per legge ed è potenzialmente pericoloso per le persone e l'ambiente. Collaborano alla gestione dell'intero sistema i veterinari liberi professionisti, il Gruppo Carabinieri Forestali di Ravenna, la Polizia Locale della Bassa Romagna, Ausl della Romagna - Servizio veterinario Distretto di Lugo, l'Istituto zooprofilattico sperimentale (IZS), il Comando di Polizia provinciale e i Comuni.

La campagna è curata dal Servizio Igiene, Sanità ed Educazione ambientale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in collaborazione con il Ceas e il Servizio Comunicazione e Marketing. Per ulteriori informazioni sulla campagna informativa inviare una email a ambiente@unione.labassaromagna.it.

Riparte la lotta alla zanzara in Bassa Romagna

I cittadini sono invitati a collaborare e a tenere sotto controllo i ristagni d'acqua

In anticipo rispetto agli anni scorsi, date le previsioni di condizioni meteo-climatiche favorevoli, viene rilanciata in Bassa Romagna la campagna di sensibilizzazione per la lotta alla zanzara.

Il titolo di quest'anno è **"Zanzara: la prevenzione è la migliore protezione!"** e pone l'attenzione su alcuni punti fondamentali come la necessità di una collaborazione attiva da parte della cittadinanza per la gestione delle proprie aree private (tra cui i trattamenti larvicidi nei pozzi), l'adozione di sistemi di protezione individuale dalle punzature, l'opportunità di limitare il ricorso a trattamenti adulticidi contro le zanzare (in quanto hanno effetti limitati nel tempo, necessitano di molte precauzioni e uccidono insetti utili e impollinatori) ed infine l'informazione sulle principali attività svolte dai Comuni per contrastare la presenza dell'insetto come i periodici trattamenti antilarvali nelle caditoie pubbliche.

I cittadini sono invitati ad avviare le azioni di contrasto alla zanzara tigre avendo cura dei propri giardini, degli orti e a utilizzare il prodotto antilarvale nelle caditoie.

La distribuzione gratuita del prodotto antilarvale sarà effettuata nel rispetto delle misure anti Covid-19 e avrà inizio solo quando il livello di rischio sarà rientrato sotto la soglia critica. Il prodotto distribuito è totalmente atossico, una sostanza siliconica totalmente biodegradabile che non deve essere diluita: le gocce vanno a formare uno strato uniforme sulla superficie dell'acqua, che impedisce lo sviluppo delle larve e delle pupe di zanzara. Va utilizzato con cadenza mensile e per tutta la stagione estiva e almeno fino al 31 ottobre; il trattamento nei pozzi va ripetuto dopo ogni abbondante pioggia. Il trattamento larvicida è obbligatorio e sono previsti controlli a campione. Per questa ragione è utile conservare un calendario con le date dei trattamenti eseguiti nelle aree private. Il prodotto distribuito lo scorso anno è ancora efficace.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.labassaromagna.it, nella sezione Servizi - Ambiente e verde - Animali infestanti, oppure il sito del Comune di Alfonsine.

Nuovi investimenti per il Polo scolastico “Oriani-Rodari”

A maggio inizieranno i lavori di adeguamento alla nuova normativa per la prevenzione incendi e la riqualificazione energetica

Nell'estate 2021 la sede delle scuole primaria e secondaria di primo grado “Oriani-Rodari” di Alfonsine sarà oggetto di importanti lavori finalizzati all'adeguamento alle nuove norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica e alla riqualificazione dell'edificio dal punto di vista energetico. I lavori cominceranno nel mese di maggio e si concentreranno inizialmente solo sull'Auditorium; al termine dell'anno scolastico 2020-2021 il cantiere verrà poi esteso all'intera struttura e tutte le attività previste al suo interno saranno sospese fino al termine dei lavori, atteso per la prima settimana di settembre. Il refettorio, sentito anche il parere dell'AUSL della Romagna, sarà trasferito nel mese di maggio dall'Auditorium alla palestra e a partire dalla seconda settimana di giugno i locali segreteria saranno temporaneamente collocati presso il polo scolastico “Matteotti”; qui le aule al piano terra verranno opportunamente allestite per lo svolgimento degli esami di terza media.

Il progetto è sovvenzionato con un contributo del Ministero dell'Istruzione di 70mila euro, concessi ai comuni per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici scolastici, che si aggiunge al contributo regionale di oltre 150mila euro stanziato per interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica, oltre ad un investimento del Comune di Alfonsine di circa 630mila euro, per un totale di spesa di **850mila euro**.

“In coerenza con l'impegno preso da questa Amministrazione, questo è il primo degli interventi di adeguamento previsti per l'edilizia scolastica – commenta Roberto Laudini, Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Alfonsine –. Nei prossimi anni sempre su questo tema si realizzeranno investimenti plurimi, per adattare alle nuove normative e migliorare tutte le sedi delle Scuole primarie e secondarie di primo grado sul territorio comunale, sia ad Alfonsine che a Longastrino”.

Tra gli interventi da svolgere, sono in programma l'adeguamento degli impianti per la rivelazione e segnalazione fumi e la realizzazione dell'impianto sonoro di evacuazione, oltre che dell'impianto idrico antincendio e la riqualificazione della centrale termica con sostituzione di generatori di calore e elettropompe. Saranno inoltre eseguite modifiche all'impianto elettrico esistente e sostituite l'intera rete di distribuzione dell'impianto di riscaldamento, l'unità trattamento aria della cucina e dei ventilconvettori del locale mensa e il sistema di riscaldamento degli spogliatoi della palestra.

Per ottimizzare l'efficientamento energetico dell'**Auditorium** è già stata rifatta l'intera copertura e sono in programma ulteriori



migliorie come la sostituzione degli impianti di riscaldamento e di ricambio aria: questo perfezionamento permetterà agli studenti e a chi utilizza la sala abitualmente di poterne disporre anche durante tutto il periodo estivo, grazie all'installazione di una macchina per il condizionamento. Sarà predisposta inoltre una impiantistica dedicata, per poter utilizzare tecnologie di ultima generazione sia nell'ambito della videoproiezione sia in quello della gestione sonora; l'obiettivo è di consentirne la fruizione nelle migliori condizioni possibili e negli usi più diversi, dalle videoconferenze alle rappresentazioni teatrali.

Prosegue la ristrutturazione del centro culturale di Piazza della Resistenza

Terminati i lavori di ammodernamento dell'ingresso della Biblioteca Orioli

La Biblioteca comunale “Pino Orioli” ha da poco rinnovato il suo volto, grazie ad importanti lavori di sistemazione dell'accesso alla struttura, che hanno apportato miglioramenti dal punto di vista sia estetico che funzionale. È stata infatti sostituita parte della pavimentazione, che risultava in cattive condizioni di conservazione, assieme alla copertura in plexiglass, ormai grandemente deteriorata; sono stati inoltre riverniciati l'intelaiatura lignea a sostegno della copertura e i muri affacciati all'ingresso. Al termine dei lavori, nell'ambito del progetto di ristrutturazione e valorizzazione della struttura, sono state collocate nello spazio adiacente tre panchine a forma di libro, acquistate grazie al contributo del Comitato Volontari Sagra, con l'obiettivo di promuovere i simboli della cultura cittadina attraverso la lettura.

La situazione epidemiologica attuale non permette ancora una fruizione assidua della biblioteca, ma l'auspicio dell'Amministrazione comunale è che si possa al più presto tornare ad avvalersi della totalità dei servizi offerti e a godere degli spazi appena ammodernati.



Un Alfonsinese alla guida della Nazionale italiana di Carp fishing

Pietro Roi, presidente dell'Associazione sportiva **Carp Busters Fishing Team di Alfonsine**, ha ricevuto dalla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee (F.I.P.S.A.S.) l'incarico di **Commissario Tecnico della Nazionale Italiana di Carp fishing** per il prossimo quadriennio.



campionati provinciali e regionali fino a raggiungere e detenere più volte il titolo di Campioni Italiani sia a squadre che a coppie. Inoltre da diversi anni alcuni di loro vantano il privilegio di indossare la maglia azzurra e fanno parte della Squadra Nazionale di specialità, partecipando ai Campionati del Mondo con ottimi piazzamenti.

Riconosciuto per la sua leadership, tenacia e competenza tecnica, Pietro Roi avrà il compito di formare la nuova squadra azzurra, di cui sarà la guida al prossimo Campionato del mondo in Ucraina, previsto per il mese di Settembre. Congratulazioni a Pietro Roi per il traguardo raggiunto e un grande augurio a lui e a tutti i ragazzi che parteciperanno con lui alle prossime competizioni!

Bonus Bici 2021

Dal 26 marzo aperto il nuovo bando per l'acquisto di biciclette ad uso urbano

Il Comune di Alfonsine ha stanziato nuovi fondi per **contributi a favore dell'acquisto di caschi di protezione e biciclette per uso urbano non sportivo**, sia a pedata muscolare che assistita, con l'intento di incentivare la mobilità sostenibile e migliorare il benessere psico-fisico dei cittadini.

È possibile fare richiesta di contributo fino al 14 maggio 2021. Tutti i dettagli del Bando sono disponibili sul sito www.comune.alfonsine.ra.it.

Completata l'area fitness nel parco Tardozzi

Le nuove attrezzature implementano ulteriormente l'offerta sportiva cittadina



Ad un anno di distanza dalla prima installazione della struttura Calisthenic, il parco intitolato a Noemia Tardozzi presso Piazza della Resistenza ospita cinque nuove attrezzature sportive per l'attività motoria all'aperto.

Alla struttura per l'allenamento a corpo libero, con barre per trazioni, parallele e spalliera, si aggiungono ora alcune macchine per allenare sia la parte superiore che quella inferiore del corpo come la cyclette, l'handle boat e l'ellittica. Questa palestra "a cielo aperto" è stata interamente realizzata grazie al contributo di **Avis Alfonsine** ed è fruibile da parte di tutta la cittadinanza anche nelle ore serali, grazie all'installazione di illuminazione pubblica dedicata.

Il percorso ginnico sarà ufficialmente inaugurato quando le condizioni legate all'emergenza sanitaria lo permetteranno, nel frattempo potrà essere utilizzata da chi lo vorrà, fatta eccezione per un eventuale periodo in "zona rossa" quando sono interdetti nei parchi i giochi per bambini e tutte le attrezzature sportive pubbliche.

Il parco Tardozzi e in generale Piazza della Resistenza acquisiscono con l'area fitness nuove funzioni, rendendo Alfonsine un paese sempre più attento alle nuove proposte, come tenersi in forma anche all'aria aperta.



**AGENZIA
CONTARINI**

Alfonsine C.so Matteotti 31
www.agenziacontarini.it
 infoline 054480462

Seguici su:


facebook


YouTube

ECO-BONUS e SISMA-BONUS

Agevolazioni fiscali fino al 110% sul costo degli interventi

SuperBonus

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le filiali delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. (vers.LG0)

• PRIVATI • CONDOMINI • AZIENDE

Noi Ci Siamo

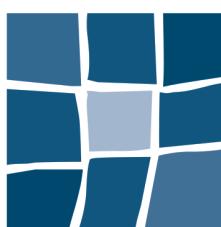
FINANZIAMENTI ED ACQUISTI
DEI CREDITI DI IMPOSTA CEDIBILI

LACASSA.COM

Informazioni presso:

Filiale di Alfonsine

CORSO MATTEOTTI, 61
0544.81200
alfonsine@lacassa.com



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840